PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 (PAED-02/B)

CFU

6

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (PROF. VINCENZO BONAZZA)

Progettazione e valutazione (prof. Vincenzo Bonazza)
Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
Conoscere, nello specifico, i bisogni educativi e didattici degli allievi; Progettare un percorso di formazione secondo canoni scientifici; Programmare l’itinerario didattico di un percorso curricolare; Conoscere gli aspetti principali della docimologia (come pianificare esami, impostare valutazioni periodiche, distinguere la misurazione dalla valutazione ecc.); Essere nelle condizioni di saper costruire strumenti di valutazione.

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Conoscere i diversi modelli di programmazione/progettazione dell’apprendimento (Ob. 2 e 3);
Comprendere come adattare il percorso formativo alle caratteristiche degli allievi (Ob. 1 e 3);
Conoscere una teoria della valutazione funzionale ai percorsi apprenditivi (Ob. 3 e 4);
Comprendere l’innovazione didattico-docimologica oggi maggiormente dibattuta a livello scientifico (Ob. 4 e 5).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Redigere una programmazione didattica di tipo individualizzato (Ob. 3);
Impostare una lezione e saperla poi realizzare (Ob. 3);
Mettere in atto momenti costanti di valutazione formativa (Ob. 4);
Costruire prove di valutazione valide ed attendibili (Ob. 5).

Autonomia di giudizio
Saper in quale contesto educativo (a seconda delle variabili in gioco) applicare un percorso programmatorio al posto di un altro (Ob. 1e 3);
Decidere, a seconda degli allievi, quale criterio di valutazione sia il più opportuno da mettere in pratica (Ob. 4);
Saper giudicare il lavoro svolto al fine di ottimizzarne la qualità (Ob. 2 e 3).
Abilità comunicative
Saper redigere e socializzare con i colleghi in forma appropriata i documenti di programmazione (Ob. 2 e 3);
Saper formulare al fine di un'efficace comunicazione sia agli allievi che ai genitori, giudizi di valutazione (Ob. 4);
Essere nelle condizioni di comunicare, in forma osservabile, gli obiettivi del proprio lavoro (Ob. 3).
Capacità di apprendimento
I materiali didattici, i test di autovalutazione, il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente.

VIDEOLEZIONI

1. Autonomia, programmazione e valutazione

2. Gli obiettivi didattici (PARTE PRIMA)

3. Gli obiettivi didattici (PARTE SECONDA)

4. Gli obiettivi didattici (PARTE TERZA)

5. Obiettivi didattici e competenze. Quale rapporto?

6. Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 1)

7. Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 2)

8. Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 3)

9. Reperire informazioni mediante criteri precisi

10. Questioni recenti sulla valutazione scolastica

11. Scuola per tutti e qualità dell'istruzione. Il ruolo della valutazione

12. Senso comune educativo e naturalismo nel fare scuola consueto

13. Stereotipia del fare scuola vs decisione didattica

14. A Nation at risk. Il nodo della qualità dell'istruzione

15. Le risposte a A Nation at Risk

16. Pressappochismo docimologico

17. Accountability e qualità della scuola

18. Ostilità nei confronti della ricerca empirica

19. Evidence based education

20. Emotività e valutazione

21. Antecedenti dell'insegnamento individualizzato

22. Le caratteristiche individuali degli allievi

23. Un modello per individualizzare l’istruzione

24. La struttura del mastery learning

25. Le attività di recupero e di potenziamento e le ulteriori piste di ricerca”

26. Individualizzazione e uguaglianza nella scuola per tutti

27. Una breve sinossi sull’intelligenza

28. Il riscatto dell’ambiente: un’ulteriore sinossi sull’intelligenza

29. Cenni sulla personalizzazione didattica

30. La lezione: nonostante tutto resiste!

31. Le prove semistrutturate (parte prima)

32. Le prove semistrutturate (parte seconda)

33. Le prove strutturate di conoscenza (parte prima)

34. Le prove strutturate di conoscenza (parte prima)

35. Le stagioni della ricerca docimologica

RISORSE

Attività di didattica erogativa (DE) (da non modificare)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

· Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

· Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

· Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

Attività di didattica interattiva (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Testi consigliati

B. Vertecchi, V. Bonazza, Ripensare la scuola. Valutare per i tempi lunghi, Anicia, Roma 2022.

V. Bonazza, Individualizzazione e scuola, FrancoAngeli, Milano 2021